

RIMBOCCARSI LE MANICHE



AMICIA BIANCA! CAMICIA BIANCA!

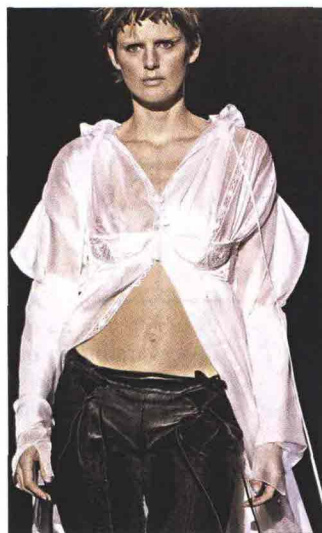
SEMPLICE MA PIENA DI SORPRESE. GIANFRANCO FERRÉ
NE HA FATTO UNA BANDIERA. E ORA CHE LE CREAZIONI
DEL GRANDE STILISTA DIVENTANO UNA MOSTRA ABBIAMO
CHIESTO A UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI AUTRICI ITALIANE
DI TRADURRE PER NOI IN VERSI L'ANIMA DEL CANDORE

Poesia
PATRIZIA CAVALLI

LUCE ASSOLUTA

Considerarla principio di eleganza è una sciocchezza, non c'è principio che governi la bellezza. – Però con la camicia bianca vai sicura – No! Quel candore, così, tutto di un colpo, non mi sento all'altezza, fa paura.

Dal bianco non si parte, ci si arriva, il bianco si conquista e con fatica. Dopo aver messo e tolto, cedendo alle promesse della sera, una camicia rossa che subito fa chiasso e si dimena, la verde cui la gioia non si accosta, l'azzurra che ti fa scolara casta e poi, una via l'altra, la gialla l'arancione la viola, quando già troppi sono i fallimenti, raggiungo infine la camicia bianca e scopro che sia l'unica che valga le ambizioni felici della sera. Ma come! Io che amo i colori – a parte il nero, il non colore, di luce abolitore, il pigro senza voglie che ottuso prende e poi mai nulla rende – che li amo tutti, persino i più negletti, ora sconfitti, lascio che alzino bandiera bianca? Sì, ma è una bandiera di vittoria, perché quei tanti colori separati ora tornando al bianco della luce trovano madre e famiglia nella luce insieme a me ormai entrata nel suo bianco, che ora più dolce e quieto mi dispone ad affrontare i più cangianti umori, che se anche avesse una macchia che lo sporca vedo la macchia e il bianco la sopporta.



Dall'alto, in senso orario, un bozzetto per la collezione Gianfranco Ferré P/E 1987, le sfilate A/I 2001-02 e 2003-04. Nella pagina accanto, lo schizzo per un modello A/I 1986-87.

ARCHITETTURE DI STOFFA

“Un amore che si snoda come un filo rosso lungo tutto il mio percorso creativo”. Così il geniale architetto-stilista definiva la sua icona più celebre. Una bandiera del suo intendere la moda cui è dedicata una mostra organizzata dal Museo del Tessuto di Prato e dalla Fondazione Gianfranco Ferré. La retrospettiva, intitolata *La camicia bianca secondo me. Gianfranco Ferré*, è aperta dall'1 febbraio al 15 giugno. Un viaggio tra schizzi, video e documenti che celebrano una carriera leggendaria (info: museodeltessuto.it).